

Iva non profit, tutto rinviato

La proroga del nuovo regime per terzo settore e sport ci sarà. Con tutta probabilità sarà di dieci anni. Troppi gli adempimenti caricati sugli enti dalla nuova disciplina

La proroga del nuovo regime Iva per terzo settore e sport ci sarà. Con tutta probabilità sarà di dieci anni e verrà introdotta tramite il dlgs approvato in via preliminare in Cdm lo scorso 22 luglio, passato per il vaglio delle commissioni parlamentari (atto governo 295). Proprio da loro (e non solo) è arrivata la richiesta di proroga. A confermarlo Andrea Giannone, dirigente del Mef.

Damiani a pag. 29

La conferma dal Mef. Il veicolo sarà il dlgs approvato in via preliminare a luglio in Cdm

Iva, la proroga è in arrivo

Rinvio decennale del nuovo regime per enti e associazioni

DI MICHELE DAMIANI

La proroga del nuovo regime Iva per terzo settore e sport ci sarà. Con tutta probabilità sarà di dieci anni e verrà introdotta tramite il dlgs approvato in via preliminare in Cdm lo scorso 22 luglio, passato per il vaglio delle commissioni parlamentari (atto governo 295). Proprio da loro (e non solo) è arrivata la richiesta di prorogare l'avvento del nuovo regime, che comporterebbe un aggravio di adempimenti per gli enti. Una richiesta che, quindi, sarà accolta. A confermarlo **Andrea Giannone**, dirigente del Mef, intervenuto durante l'evento conclusivo della 7ª edizione di Cantieri Viceversa, l'iniziativa lanciata da Forum terzo settore e Forum finanza sostenibile.

«Gli uffici sono al lavoro per accogliere le richieste delle associazioni e delle commissioni parlamentari in materia di Iva», le parole di Giannone. «La misura dovrebbe essere inserita nel dlgs approvato a luglio in via preliminare, oppure nel primo veicolo utile». Secondo fonti ministeriali, raccolte da *ItaliaOggi*, la proroga dovrebbe essere decennale. Una vera e propria boccata d'ossigeno per gli enti, spaventati dall'avvento del nuovo impianto. Dal 1° gennaio, infatti, il non profit passerebbe dal regime di esclusione a quello di esenzione Iva, con l'arrivo di nuovi adempimenti, come l'apertura della partita Iva. Un passaggio che parte dalla procedura di infrazione av-

viata dalla Commissione Ue nel 2008, a seguito della quale il legislatore italiano ha sancito – con il dl 146/2021 – l'ingresso degli enti nel regime di esenzione. Il nuovo regime era inizialmente previsto per il 1° gennaio 2022, poi rinviato al 1° gennaio 2024, al 1° luglio 2024, al 1° gennaio 2025 e infine al 1° gennaio 2026. Si tratterebbe quindi della quinta proroga, questa volta con un orizzonte temporale più lungo.

All'evento ha preso parte anche il capo dipartimento politiche sociali del ministero del lavoro, **Alessandro Lombardi**, che ha anticipato i prossimi provvedimenti per il terzo settore: «Siamo in fase di finalizzazione del decreto sul Runts; proprio questa settimana abbiamo in programma un incontro con i colleghi delle regioni. La modifica principale riguarda il sistema delle deleghe; si punta a rendere concretamente utilizzabile lo strumento della delega verso terzi per la gestione dei procedimenti legati al Registro».

Cantieri Viceversa è un progetto nato con l'intenzione di agevolare il dialogo tra Ets e operatori finanziari. Come confermato anche da **Giancarlo Moretti**, portavoce del Forum terzo settore, il progetto «mira a creare un linguaggio condiviso tra finanza e terzo settore, che spesso hanno fatto fatica a dialogare in passato».

— © Riproduzione riservata —

